

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI

Regione Toscana

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 27/10/2021 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Prof. Luca Bagnoli

Dr. Claudio Bartolucci Miceli

Dr. Luigi Braitto

Dr. Alessio Di Cola

Dr. Piero Poccianti

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 562

del 22/10/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 26/10/2021

con nota prot. n. 25489 del 26/10/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

stato patrimoniale

conto economico

rendiconto finanziario

nota integrativa

relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 9.745.917,62 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € -9.814.614,00, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 429.000.472,00	€ 425.535.166,00	€ -3.465.306,00
Attivo circolante	€ 568.669.025,00	€ 547.907.081,00	€ -20.761.944,00
Ratei e risconti	€ 7.775,00	€ 6.696,00	€ -1.079,00
Totale attivo	€ 997.677.272,00	€ 973.448.943,00	€ -24.228.329,00
Patrimonio netto	€ 310.063.191,00	€ 303.768.130,00	€ -6.295.061,00
Fondi	€ 49.760.608,00	€ 59.660.746,00	€ 9.900.138,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 637.794.580,00	€ 609.962.682,00	€ -27.831.898,00
Ratei e risconti	€ 58.893,00	€ 57.385,00	€ -1.508,00
Totale passivo	€ 997.677.272,00	€ 973.448.943,00	€ -24.228.329,00
Conti d'ordine	€ 143.793.993,00	€ 142.542.897,00	€ -1.251.096,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 667.977.706,00	€ 676.735.606,00	€ 8.757.900,00
Costo della produzione	€ 639.156.363,00	€ 659.895.909,00	€ 20.739.546,00
Differenza	€ 28.821.343,00	€ 16.839.697,00	€ -11.981.646,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -3.252.313,00	€ -3.037.594,00	€ 214.719,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -6.622.259,00	€ -4.195.022,00	€ 2.427.237,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 18.946.771,00	€ 9.607.081,00	€ -9.339.690,00
Imposte dell'esercizio	€ 18.878.075,00	€ 19.352.999,00	€ 474.924,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 68.696,00	€ -9.745.918,00	€ -9.814.614,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 651.903.387,00	€ 676.735.606,00	€ 24.832.219,00
Costo della produzione	€ 630.143.072,00	€ 659.895.909,00	€ 29.752.837,00
Differenza	€ 21.760.315,00	€ 16.839.697,00	€ -4.920.618,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -3.081.899,00	€ -3.037.594,00	€ 44.305,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ -4.195.022,00	€ -4.195.022,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 18.678.416,00	€ 9.607.081,00	€ -9.071.335,00
Imposte dell'esercizio	€ 18.678.416,00	€ 19.352.999,00	€ 674.583,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -9.745.918,00	€ -9.745.918,00

Patrimonio netto	€ 303.768.130,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 309.937.379,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 2.097.665,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.410.308,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 68.696,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -9.745.918,00

La perdita di € 9.745.918,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2020
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio prende atto:

- del provvedimento del Direttore Generale n. 238 del 20.04.2021 con il quale la direzione aziendale ha ufficializzato l'impossibilità di rispettare la scadenza prevista dalla legge per l'adozione del bilancio d'esercizio 2020;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 7 del 07.01.2020 con cui la Regione Toscana ha provveduto all'assegnazione iniziale del Fondo Sanitario Indistinto per l'esercizio 2020;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 1374 del 02.11.2020 con cui la Regione Toscana ha provveduto alla seconda assegnazione intermedia per l'anno 2020;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 1586 del 14.12.2020 con cui la Regione Toscana ha provveduto alla terza assegnazione intermedia per l'anno 2020;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 683 del 28.06.2021, con cui la Regione Toscana ha provveduto all'assegnazione conclusiva delle risorse finanziarie di competenza dell'esercizio 2020;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 1011 del 04.10.2021 con cui la Regione Toscana ha provveduto ad una ulteriore assegnazione delle risorse finanziarie di competenza dell'esercizio 2020, in seguito delle risorse ex D.M. 16/07/2021 e nella quale vengono individuate le modalità di copertura della perdita, così come indicato nella relazione del Direttore Generale;
- dei valori per la mobilità sanitaria da iscrivere nel Bilancio di esercizio 2020 così come risultanti nell'allegato D alla Delibera di Giunta Regionale n. 683 del 28.06.2021.

Al contempo non può non rilevarsi come, seppur giustificato, tale ritardo appare rilevante rispetto alla scadenza di legge regionale (15 aprile 2021).

Pertanto il Collegio rileva come il controllo in itinere e consuntivo possa essere esercitato in modo tempestivo ovvero nei termini di legge soltanto ricorrendo ai CE periodici predisposti dagli uffici amministrativi e quindi senza riferimento a documenti contabili di sintesi adottati dalla Direzione Generale secondo i crismi di ufficialità.

In aggiunta è stato tenuto conto di quanto indicato dalla Circolare Vademecum per il controllo e la vigilanza dei Collegi Sindacali degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, 2018 della Ragioneria Generale dello Stato.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

nell'anno 2020 non sono stati capitalizzati oneri ritenuti pluriennali. Gli oneri pluriennali iscritti in anni precedenti risultano

completamente ammortizzati.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Per i dettagli informativi si rimanda al punto "Crediti" ed in particolare alle tabelle da 16 a 25 della Nota Integrativa. Si dà atto che le svalutazioni rispettano quanto disposto dal Decreto Regionale n. 9749 dell'8 giugno 2021

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

L'attestazione del Collegio è riportata nel proprio verbale n. 18 del 15.09.2021

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Si rimanda alla Nota Integrativa "Debiti" da tabella 42 a tabella 46

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Con riferimento ai tempi di pagamento si rimanda all'apposito allegato 1.4g del bilancio. In particolare si segnala che l'indicatore annuale 2020 di tempestività è pari a 7,06.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 4.030,00
Beni in comodato	€ 94.810.367,00
Depositi cauzionali	€ 49.466,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 47.679.034,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

I.R.A.P. € 19.015.294

I.R.E.S € 337.705

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.617.177,79
I.R.E.S.	€ 59.979,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 218.260.274,00
Dirigenza	€ 99.796.756,00
Comparto	€ 118.463.518,00
Personale ruolo professionale	€ 754.507,00
Dirigenza	€ 754.507,00
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 45.355.989,00
Dirigenza	€ 144.794,00
Comparto	€ 45.211.195,00
Personale ruolo amministrativo	€ 13.347.311,00
Dirigenza	€ 1.087.418,00
Comparto	€ 12.259.893,00
Totale generale	€ 277.718.081,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non vi sono stati accantonamenti per ferie non godute.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Si evidenzia che il personale, dirigente e di comparto, in servizio a tempo indeterminato e determinato (sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo) alla data del 31.12.2020 è pari a 5.510 unità con una variazione di 387 unità in più rispetto all'anno 2019.

Inoltre al 31.12.2020 risultano prestare servizio presso l'Azienda n. 240 dipendenti dell'Università di Firenze con una variazione di 13 unità in meno rispetto all'esercizio 2019.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

costo pari ad € 2.843.740,79

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

L'Azienda attesta che non vi sono state monetizzazioni di ferie non godute, come da nota prot. 21681 del 16.09.2020.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

L'Azienda attesta che non vi sono stati contributi assistenziale e previdenziali pagati in ritardo come da DURC regolare prot. INAIL_24697218 del 06/11/2020 (scadenza 06/03/2021).

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

L'Azienda attesta che le ore di straordinario sono state autorizzate e riconosciute in ossequio e nei limiti di cui alle disposizioni di legge e del contratto collettivo di lavoro, come da nota prot. 21681 del 16.09.2020.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

L'Azienda attesta che in applicazione delle indicazioni contenute nella DGRT n. 683/2021 ha provveduto ad inserire nell'apposita voce "accantonamenti" l'importo quantificato dalla Regione Toscana di € 2.276.863 destinato al rinnovo contrattuale del personale.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 6.172.855,00
---------	----------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 303.328.927,00
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Il valore indicato non comprende il costo per le manutenzioni ordinarie e riparazioni pari a € 30.430.294 e di godimento di beni di terzi pari ad € 7.388.974.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 28.741.041,00
Immateriali (A)	€ 1.101.745,00
Materiali (B)	€ 27.639.296,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -3.037.594,00
Proventi	€ 172.681,00
Oneri	€ 3.210.275,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -4.195.022,00
Proventi	€ 3.219.690,00
Oneri	€ 7.414.712,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Per il dettaglio si fa riferimento alla tabella n. 51 "Informativa contributi in conto esercizio" della Nota Integrativa.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Il controllo contabile è stato effettuato dalla società di revisione BDO Italia s.p.a. che ha rilasciato la relazione al bilancio d'esercizio 2020 senza modifiche in data 26/10/2021.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) C.E. /S.P./L.A - il modello C.P. sarà trasmesso alla scadenza stabilita (30 novembre 2021).

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	
Oss:	Il Collegio chiede la documentazione atta a dimostrare l'unicità dell'organizzazione di volontariato contraente.
Questioni contabili	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Il Collegio chiede di indicare le modalità di rilevazione contabile dell'importo assegnato all'Azienda.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 2.018.461,90
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 2.861.860,53

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che il fondo complessivo corrisponde ad una ragionevole stima dei riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Fatte salve le osservazioni fatte a pagina 4 relative alla tempistica di approvazione del bilancio di esercizio 2020.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: